



Prot. S. S. u. 615
14/6/2016

Cod. fisc. 00243240876

SERVIZIO DOMICILIARE AI DIVERSAMENTE ABILI

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

In esecuzione della deliberazione del G.M. n.38 del 20 Maggio 2016 con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare ai diversamente abili secondo l'allegato "A" e lo schema di domanda;

RENDONO NOTO

Che l'assistenza domiciliare ai diversamente abili è prestata ai sensi dei predetti criteri e nei limiti delle somme stabilite all'azione n. 7 del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D20 per la triennalità 2013/2015.

Che i diversamente abili, i quali intendono usufruire dell'assistenza domiciliare, devono presentare istanza, su apposito modulo fornito dall'Ufficio Servizi Sociali entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del sito web istituzione e in quello del Comune, allegando i documenti indicati nella medesima istanza.

Che in base ai punteggi attribuiti ad ogni istanza, secondo i criteri stabiliti nella suddetta deliberazione di G.M., sarà formulata una graduatoria.

Che qualora le domande pervenute e ritenute ammissibili fossero in numero maggiore della quota stabilita nel Piano di Zona, viene redatta una lista d'attesa graduata ai fini dell'accesso al servizio.

Che per il diversamente abile, inserito in graduatoria e ammesso al servizio, è predisposto un piano d'intervento personalizzato, con l'eventuale collaborazione del nucleo familiare. In esso sono specificati il tipo, la frequenza e la durata delle prestazioni erogate. Il piano di assistenza individualizzato, con l'indicazione delle prestazioni, dei tempi, dei modi e di tutte le implicazioni del servizio viene portato a conoscenza e sottoscritto dal richiedente.

Il servizio è svolto da Istituzioni, accreditate, allo scopo, presso il Distretto Socio Sanitario D20 ad una delle quali, i diversamente abili possono scegliere liberamente di rivolgersi.

La presentazione dell'attestazione ISE è finalizzata solo allo scopo di accertare i redditi ai fini della redazione della graduatoria.

Sarà tenuto in considerazione anche il reddito derivante da prestazioni previdenziali, assistenziali o sociali non aventi natura di reddito ai fini IRPF (integrazione al minimo, maggiorazione sociale della pensione, assegno e pensione sociale, pensione e assegno di invalidità civile, indennità di accompagnamento e assimilate, pensione dei ciechi e sordomuti, rendite INPS, INAIL o di altro ENTE, assegni ai nuclei numerosi, assegni di maternità ed eventuali altri bonus che dovessero essere introdotti.

A parità di requisiti avrà priorità il soggetto più anziano.

L'Ufficio Servizi Sociali è a disposizione per ogni eventuale informazione.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Giuseppe Astorina



IL SINDACO
Giuseppe Facile

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Facile